



Area Competitività ed Innovazione Sociale

Politiche per lo sviluppo economico e l'internazionalizzazione

Via Emilia San Pietro n. 12 – 42121 REGGIO EMILIA – tel. 0522 585682 – fax 0522 456506

MOSTRA “ANTONIO FONTANESI E LA SUA EREDITÀ. Da Pellizza da Volpedo a Burri”. Palazzo dei Musei, via Spallanzani 1, Reggio Emilia 06 aprile - 14 luglio 2019

In occasione dell'allestimento della mostra ANTONIO FONTANESI E LA SUA EREDITÀ', sono sopravvenute in corso d'opera svariate necessità non previste relative agli interventi illuminotecnici.

Tre sono stati gli interventi imprescindibili in tal senso:

- 1) Zona manica lunga che sopita le sezioni “ L' ora più buia 1880-1882”, “L'alba di Fontanesi 1901_Biennale di Venezia”: sui binari esistenti nella manica lunga sono stati collocati circa 40 faretti nuovi a illuminare i quadri. Una volta accesi i nuovi faretti ci siamo resi conto delle grandi ombre che i lampadari esistenti proiettavano sulle pareti e quindi sui quadri. Si è ritenuto quindi di far intervenire gli elettricisti presenti in loco affinché sopraelevassero i lampadari stessi e li fissassero al soffitto in posizione meno disturbante.
- 2) Zona manica breve che ospita la sezione “Un'eredità romantica 1952-1954_Da Longhi ad Arcangeli”: nel corridoio è stato necessario intervenire con implementazione di corpi illuminanti nuovi per poter rendere più omogenea la luce di questa sezione rispetto al resto della mostra. Tale sezione infatti non era stata inizialmente approfondita e si era pensato di poter allestire le opere d'arte che accoglie con la sola luce diffusa al neon esistente. In seguito a riflessioni condivise con i curatori di mostra e con l'architetto progettista dell'allestimento è emersa la necessità di valorizzare meglio i quadri esposti utilizzando faretti puntuali che ne enfatizzano maggiormente la bellezza. Si è dovuto quindi procedere alla fornitura e posa dei corpi illuminanti aggiuntivi.
- 3) Zona salette laterali ospitanti le due sezioni “La vita di Fontanesi” e “la fortuna critica”: le due sezioni sono state risolte attaccando una pellicola adesiva graficizzata sui vetri delle due lunghe vetrine esistenti. Poiché i documenti stampati su tale pellicola sono risultati di non facile lettura, si è ritenuto opportuno collocare all'interno delle vetrine stesse dei neon che permettessero una suggestiva retroilluminazione delle grafiche. È stato perciò anche in questo caso necessario l'intervento di elettricisti che fornissero i corpi illuminanti al neon e li collegassero correttamente all'impianto esistente.



Area Competitività ed Innovazione Sociale

Politiche per lo sviluppo economico e l'internazionalizzazione

Via Emilia San Pietro n. 12 – 42121 REGGIO EMILIA – tel. 0522 585682 – fax 0522 456506

Dal momento che i tempi del cantiere della mostra sono strettissimi e che è stato messo in campo per i montaggi un PSC con un coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, con il quale si è concordato che non dovrebbero esserci interferenze fra le diverse ditte coinvolte in modo da ridurre al minimo i rischi interferenziali, e poiché era già presente in cantiere una ditta che si occupa della parte elettrica della mostra, si è ritenuto opportuno incaricare la stessa degli interventi sopravvenuti e non previsti inizialmente.

Il RUP arch. Francesca Monti